

di altri di dire a una gamba dov'è alla cattiva circolazione e pensavo non fosse possibile intervenire. Invece sono stata operata nel reparto di chirurgia vascolare e per me i medici di quel reparto sono degli angeli perché adesso non ho più dolori. Voglio quindi esprimere la mia riconoscenza a loro e anche a tutto il personale del padiglione 8 - medicina - per la grande professionalità e gentilezza. Grazie infinite

Rita Marchetto

IL RICORDO

Storie e personaggi Chernobyl trent'anni fa

■ Gentile direttore, 26 aprile 1986 - 26 aprile 2016: in trent'anni cambiano un sacco di cose, verrebbe da dire superficialmente. Se trent'anni fa avessimo scritto delle annotazioni o delle sottolineature su un grande evento che sconvolse il mondo, oggi le potremmo rileggere e magari

aver perso anni prima tutti i suoi cari per le conseguenze delle radiazioni, che mi ha illustrato la sua storia e che poi è diventata la protagonista del mio primo racconto dal titolo "Il racconto di Elena". Questa minuscola vecchietta la sera, talvolta, si concedeva acqua calda con un poco di zucchero per mandare giù le sue pillole. Lei è arrivata a una tenera età, ma i bambini? Loro che intrugli devono deglutire?

Avrebbe potuto, la signora Elena, starsene tranquillamente seduta in poltrona nella propria casa, intenta a ricordare, e invece ha colto l'occasione più gratificante della sua vita: quella di raccontare il bene attraverso una disgrazia che ha coinvolto e ancora oggi coinvolge tante giovani vite... Quelle vite ancora scritte a matita. Se i grandi fossero capaci di diventare veri adulti, i bambini potrebbero godersi davvero la vita.

Alessandra Pesaresi



■ La foto scattata ad Alesso, frazione di Trasaghis a maggio 1977 raffigura la celebrazione della prima comunione a un anno dal terremoto.

IL RECLAMO

Poste e ritardi altre critiche

■ Fortunata la signora Biondani, alla quale Poste Italiane ha risposto dopo soli due giorni su questa rubrica, a proposito di un pacco smarrito. Il sottoscritto, invece, ha scritto direttamente alla Direzione delle Poste di Udine il giorno 8 aprile per ritardi nel recapito di corrispondenza ordinaria superiore a 20 gram-

mi, fidando nello stesso sollecito riscontro riservato a lettere pubblicate sul giornale. Purtroppo mi sono sbagliato.

Andrea Picco
Udine

IN GERMANIA

Mia suocera deportata ma poi dimenticata

■ Leggendo l'articolo "La storia del partigiano Chivilò dimenticata anche quest'anno", mi sono

ricordato di quanto è successo a mia suocera Domenica Sedran di Spilimbergo, morta nell'anonimato totale, deportata in Germania come sospetta attiva partigiana, in un campo di concentramento a lavorare poi in una fabbrica di armi con tutti gli stenti e dolori immaginabili, ma fortunatamente liberata dai soldati americani alla fine del conflitto e ritornata a casa con tutte le difficoltà possibili, sana e salva.

Ebbene, circa trent'anni fa la Cro-

■ È mancato un amico repubblicano, Renato Aviano, già capostazione a Spilimbergo. Attivo pubblicamente per molti anni è stato segretario della sezione Pri di Spilimbergo dopo Bruno Zannier ferroviere anche lui. Voglio ricordare la sua figura di un uomo generoso, sempre pronto a conferire al partito le sue amicizie e conoscenze. Nella vita pubblica ha sempre difeso le ragioni del partito anche localmente confrontandosi con gli altri partiti che via via si sono succeduti nella conduzione del Comune. Si vuole qui ricordare la sua figura di uomo aperto alla società e generoso dispensatore di consigli per la conduzione della cosa pubblica. Giunto a un'età avanzata ha voluto dare spazio ai giovani per la segreteria della sezione, ma ha continuato a interessarsi e a partecipare alla vita del partito. Mandi Renato.

Andrea Collesan
Spilimbergo

Consigli dei manager ai giovani per trovare un posto di lavoro

■ Esistono delle regole, o almeno dei trucchi, per avere una marcia in più durante un colloquio di lavoro?

Ovviamente sì. Per questo il Gruppo Donne Manager di Manageritalia Milano - succursale lombarda della principale Federazione nazionale dei dirigenti, quadri e professionali del terziario che offre assistenza a oltre 35.000 membri - ha stilato un elenco degli otto punti da tenere sempre sotto controllo quando ci si candida per una posizione lavorativa: si tratta di Food4Minds, un programma partito nelle scuole superiori del capoluogo che, attraverso la presenza di manager specializzati, consente ai ragazzi di farsi una

prima idea su quali siano le caratteristiche più appetibili sul mercato del lavoro e quali siano le modalità di selezione.

Per fare questo, si è deciso di affiancare, alla competenza istituzionale dell'associazione, il know-how di Adecco, leader nel settore delle agenzie di lavoro con oltre 400 sedi in tutta Italia e più di 20.000 clienti ogni anno. Il risultato è un pratico vademecum video che consente di "tenere a bada" tutte le difficoltà che si possono incontrare quando ci si candida per una posizione. Dalla compilazione del curriculum perfetto, che contenga informazioni preziose ma non ridondanti, e che, soprattutto, sia veritiero

in ogni sua parte, senza indugiare in improbabili atout di cui non si dispone, alla scelta della posizione per cui fare domanda. Perché cercare è un lavoro è, a tutti gli effetti, un lavoro.

Ma è necessario capire fin dall'inizio quali sono le richieste dell'azienda che sta svolgendo selezioni, e stabilire in maniera lucida se si dispone, o meno, delle caratteristiche richieste. Anche la propria sfera privata può avere un peso, e non di poco conto: se i vostri profili social - da Facebook a Instagram - contengono immagini che vi ritraggono in atteggiamenti "sconvenienti", forse è meglio rimuoverle, per evitare di dare l'impressione di una persona

poco affidabile. Ed è consigliabile fare una ricerca su internet, per capire se ci sono contenuti che ci riguardano che sarebbe meglio non venissero visualizzati. Altri consigli preziosi? In primo luogo la lettera di presentazione, che fa capire al selezionatore che si è deciso di candidarsi proprio per quella posizione e non per "una a caso". E ancora: come fare buona impressione a un colloquio? È giusto indicare i propri hobby? Quali sono i tempi di attesa per conoscere l'esito finale? Tutte domande legittime cui gli specialisti del settore possono dare risposta.

Redazione
www.professionisti.it

Professionisti.it

Torna la legge che finanzia i nuovi robot

■ Ma è vero che finalmente qualcosa si è mosso sull'impiego dei fondi della legge Sabatini-ter che incentiva il rinnovo delle macchine utensili da parte delle industrie?

Sono finalmente arrivate le regole operative, fornite direttamente dal Mise, per banche e intermediari che vogliono registrarsi per la cosiddetta Sabatini-ter. All'indirizzo <https://benistrumenti.incentivalleimprese.gov.it/Banche/Validazione>. I soggetti che, alla firma dell'addendum lo scorso 17 marzo, erano già inseriti nelle liste, devono comunque sottoscrivere le nuove norme a modifica della prima Sabatini del 2014. Chi invece aderisce per la prima volta deve riempire il

modulo di adesione e l'allegato tecnico.

A rendere note queste informazioni, un documento redatto dal Mise che impegna i soggetti interessati all'erogazione di contributi per l'acquisto di beni strumentali tecnologici (macchine utensili e robot) a presentare le domande a partire dal prossimo 2 maggio.

I soggetti già aderenti dovranno inviare apposita comunicazione alla Cassa Depositi e Prestiti, che poi provvederà, dopo aver compiuto le opportune verifiche, a inviare le richieste conformi a Mise e Abi. Solo a quel punto potrà iniziare l'attività di erogazione di incentivi alle imprese. Abi e Mise si impegnano a pubblicare sui loro siti la lista dei soggetti autorizzati e a tenere aggiornato questo elenco.

La legge Sabatini è stata molto apprezzata dagli imprenditori perché fornisce un aiuto concreto e per questo è stata rifinanziata.

Redazione
www.professionisti.it